4 - LA FAMIGLIA EDUCA GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI

PER INIZIARE

"E' il vangelo dell'amore l'inesauribile sorgente di tutto ciò di cui si nutre la famiglia umana come comunione di persone. Nell'amore trova sostegno e senso definitivo l'intero processo educativo, come frutto maturo della reciproca donazione dei genitori" (Lettera alle famiglie F 16).

L'attenzione educativa della famiglia deve continuare "anche negli anni della adolescenza e della giovinezza, quando i figli, come spesso avviene, contestano o addirittura rifiutano la fede cristiana ricevuta nei primi anni della loro vita" (FC 53).

"C'è poca vita umana nelle famiglie dei nostri giorni. Mancano le persone con le quali creare e condividere il bene comune. Eppure... il bene quanto più è comune, tanto più è anche proprio" (Lettera alle famiglie F 10).

"Il focolare è la prima scuola di vita cristiana e una scuola di umanità più ricca. E' qui che si apprende la fatica e la gioia del lavoro, l'amore fraterno, il perdono generoso, sempre rinnovato, e soprattutto il culto divino attraverso la preghiera e l'offerta della propria vita" (CCC 1657).

PER APPROFONDIRE

I cardini della civiltà umana, che è civiltà dell'amore si trovano nella famiglia, perché la famiglia è la prima e fondamentale culla dell'amore. Ed è l'amore ciò che permette ad un individuo di vivere e di crescere bene. La famiglia è fondata sull'amore dei coniugi, un amore che si diffonde e che lega i membri della famiglia.

Come dice la FC la famiglia è "il centro e il cuore della civiltà dell'amore" soprattutto per la particolare "vicinanza ed intensità di legami" (13), che in essa si instaurano tra le persone e le generazioni.

Tale vicinanza e intensità di legami costituiscono *"le radici esistenziali"* (FC 16) della persona. Il processo educativo familiare si avvale quindi di uno stile di vita fondato su relazioni interpersonali di elevata qualità, ispirate all'amore totalmente gratuito.

L'amore coniugale si manifesta nell'educazione come vero amore di genitori. "Nel donare la vita, i genitori prendono parte all'opera creatrice di Dio, mediante l'educazione essi diventano partecipi della sua paterna ed insieme materna pedagogia" (Lettera alle famiglie 16).

Nel disegno di Dio la famiglia è "la prima scuola dell'essere umano" Il compito educativo, che scaturisce dal matrimonio, è "un vero e proprio ministero della Chiesa" (FC 38).

Nella celebrazione del sacramento del matrimonio, i coniugi si donano e si ricevono reciprocamente, dichiarando la loro disponibilità ad accogliere e ad educare i figli.

Questo ministero (servizio) consiste, tra l'altro, nella cura della "vita corporale e spirituale"

E' necessario educare promuovendo la persona, non esasperandola e reprimendola. Educare è amare la persona.

L'impegno educativo della famiglia si ispira al comandamento: "onora il padre e la madre". L'onore è un atteggiamento disinteressato, "un dono sincero della persona alla persona". Si incontra con l'amore. E' reciproco: va dai figli ai genitori, dai genitori ai figli.

Lo stile educativo della famiglia implica il riconoscimento reciproco della persona.

L'impegno educativo della famiglia cristiana assume un significato del tutto speciale in riferimento alla <u>trasmissione della fede</u>. Esso è *"apostolato"*, un vero ministero *"per mezzo del quale viene trasmesso e irradiato il vangelo"* (FC 39).

Nel sacramento del matrimonio i coniugi sono consacrati all'educazione propriamente cristiana dei figli (FC 38)

Nel rito del matrimonio agli sposi è chiesto: "Siete disposti ad accogliere responsabilmente e con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?"

Ricordava Giovanni Paolo II nella "Lettera alle famiglie" che "uno dei campi in cui la famiglia è insostituibile è quello dell'**educazione religiosa**... La famiglia è un vero soggetto di evangelizzazione e di apostolato" (Lettera alle famiglie 16).

Questo compito se è essenziale nei primi anni di vita del figlio, non finisce con l'inizio dell'adolescenza e la celebrazione del sacramento della cresima.

Anzi è urgente riconoscere l'importanza dell'impegno educativo, dell'accompagnare nel vivere la fede nei confronti dei figli adolescenti e giovani.

In questo contesto non deve essere trascurata la questione essenziale della *"scelta vocazionale e*, in essa, in particolare della **preparazione alla vita matrimoniale**... La preparazione alla futura vita di coppia è compito soprattutto della famiglia"

L'itinerario educativo conduce verso la fase dell'*autoeducazione*, quando l'uomo incomincia ad educarsi da solo. Anche in questa fase l'adolescente e il giovane restano radicati con le loro radici esistenziali che affondano nella famiglia, la quale deve continuare ad educare "elargendo umanità".

SUGGERIMENTI DALLA PAROLA

20 Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. 21 Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. (Col 3,20-21)

14 Per questo, dico, io piego le ginocchia davanti al Padre, 15 dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, 16 perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore. 17 Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, 18 siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, 19 e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Ef 3,14-15)

PER LA VERIFICA E IL CONFRONTO IN FAMIGLIA E NEL GRUPPO:

- E' ancora possibile educare i figli in età adolescente e giovanile?
- Quali difficoltà la nostra famiglia incontra? come tenta di superarle?

- Quali sono le principali sfide educative che i figli adolescenti e giovani presentano alla nostra famiglia?
- Come educare alla fede e alla ricerca vocazionale?
- Come la famiglia non deve lasciarsi espropriare del proprio compito educativo?
- Quali atteggiamenti e attenzioni educative è necessario coltivare in riferimento ai figli adolescenti e giovani?

PREGHIERA

Dio onnipotente, per mezzo del tuo Figlio Gesù, nato dalla Vergine Maria, tu hai dato alle mamme e ai papa cristiani la lieta speranza della vita eterna per i loro figli. Ti ringraziamo per il dono della maternità e della paternità che ci hai concesso; a te offriamo i nostri figli per tutti i giorni della loro vita. Assistili sempre con la tua grazia perché da te guidati camminino in santità di vita e diventino dei veri cristiani, testimoni del tuo Vangelo. Mostra loro, Signore, le tue vie e guidali con i tuoi insegnamenti perché possano trovare la felicità. E se a te piacerà chiamare uno di loro per consacrarlo tutto a te nel sacerdozio o nella vita religiosa, il tuo amore riscaldi questa vocazione fin dal suo nascere e la faccia crescere e perseverare fino alla fine. Dimostra la tua bontà sulla nostra famiglia, preservaci dal male e donaci l'abbondanza della pace. T. Amen.